

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza del Giudice di Pace di Frascati n. 778/14, causa iscritta al n. 88/2014 R.G. - importo pari ad € 556,10.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 132 del 11.09.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza del Giudice di Pace di Frascati n. 778/14, causa iscritta al n. 88/2014 R.G. - importo pari ad € 556,10";

Premesso:

che dinanzi al Giudice di Pace di Frascati, il Sig. M.G, rappresentato e difeso dall'Avv. U.D., instaurava un giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Frascati RG n. 88/2014 per l'annullamento dell'intimazione di pagamento n. 09720139134093372 di euro 347,60, emessa dall'agente della Riscossione per conto della Provincia di Roma;

che il Giudice di Pace di Frascati, relativamente alla causa iscritta al n. 88/2014 R.G., pronunciava la sentenza n. 778/2014 con la quale disponeva l'annullamento dell'intimazione e la condanna della Provincia di Roma al pagamento delle spese di giudizio quantificate in euro 400,00, di cui € 60,00 per spese, oltre IVA, C.P.A. e 12,5% di spese generali, pari a complessivi Euro 556,10 in favore dell'avv. U.D. quale procuratore antistatario;

che nel mese di luglio 2023 perveniva alla pec protocollo di Città metropolitana di Roma Capitale la notifica della sentenza del Giudice di Pace di Frascati n. 778/14 e successivamente il sollecito del pagamento delle spese di lite;

che, come comunicato dall'Ufficio dell'Avvocatura all'Ufficio precedente con nota prot. 01030007 del 11/06/2024, soltanto a seguito della trasmissione della suindicata Sentenza l'Amministrazione veniva a conoscenza del giudizio instaurato dal Sig. M.G. e della contumacia dell'Ente;

che con la succitata nota l'Avvocatura metropolitana comunicava di aver preso tempestivamente contatto con l'Avv. U.D. al fine di verificare l'avvenuta notifica e ricezione dell'atto di citazione all'Amministrazione, apprendendo che lo stesso era stato inviato a mezzo del servizio postale presso la sede di Palazzo Valentini, e che, tuttavia, dalle ricerche condotte dal suddetto Ufficio presso il Protocollo, gli Uffici e l'Avvocatura, non è stata riscontrata l'apertura di alcun fascicolo relativo al giudizio in oggetto, né alcuna ricevuta di notifica dell'atto di citazione;

che dato il tempo trascorso e l'intervenuta soppressione del Giudice di Pace di Frascati, non è stato possibile reperire prove dell'avvenuta notifica della citazione nemmeno presso la Cancelleria del Giudice di pace di Velletri, attualmente competente;

che con la stessa nota l'Avvocatura ha evidenziato che la dichiarazione di contumacia presuppone la verifica, da parte del Giudicante, della corretta instaurazione del contraddittorio e che l'Amministrazione non ha potuto verificare l'eventuale erronea decisione per le ragioni sopraesposte, che anche nell'ipotesi in cui fosse stata superata la suddetta questione, occorreva considerare che la cartella sottesa all'intimazione n. 09720080152282554 era stata emessa per il ritardato pagamento del verbale 1003073 del 23.06.2004 elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, che il Sig. M.G. aveva pagato seppur pochi giorni dopo la scadenza del termine e che l'eventuale proposizione di un atto di impugnazione, in assenza di elementi probatori, avrebbe esposto l'Amministrazione ad una quasi certa soccombenza;

che l'Avvocatura con la suddetta nota prot. 01030007 del 11/06/2024 trasmetteva la sentenza del Giudice di Pace di Frascati n. 778/14 al fine di provvedere al pagamento delle spese di lite, per evitare ulteriori aggravii e/o eventuali successive azioni esecutive a carico dell'Amministrazione;

che con pec ns prot. CMRC-2024-0110552 del 21/06/2024 l'Avv. U.D. trasmetteva il preavviso di parcella per € 556,10, come di seguito riportato:

Onorari	€ 340,00
Spese generali (15%)	€ 51,00
CPA (4%)	€ 15,64
IVA (22%)	€ 89,46
spese esenti ex art 15 del DPR 633/1972	€ 60,00
TOTALE	€ 556,10
Ritenuta d'acconto	€ 78,20

che l'Avv U.D. ha comunicato di operare in regime fiscale di IVA e che il compenso è assoggettato a ritenuta d'acconto;

che, pertanto, si rendeva necessario prenotare a favore dell'Avv. U.D., le spese legali suddette per un ammontare complessivo di € 556,10, in esecuzione della sentenza n. 778/2014 del Giudice di Frascati di Roma, causa iscritta al n. 88/2014 R.G.;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale Registro Unico n. 2577 del 12/07/2024 il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 556,10 (cinquecentocinquantesi/10) a favore dell'Avv. U.D. in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Frascati n. 778/14, causa iscritta al n. 88/2014 R.G., ferma restando la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan, per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e l'assunzione dell'impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000, in particolare il comma 1, lett. a), secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCT0301 anno 2024, secondo la seguente prenotazione di spesa:

- prenotazione di spesa n. 80217/2024 per l'importo di € 556,10 (cinquecentocinquantasei/10);

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 09.09.2024;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Affari generali e pianificazione – Sanzioni", dell'U.E. "Polizia Metropolitana" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.C. "Polizia Metropolitana" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 556,10 (cinquecentocinquantasei/10) ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Frascati n. 778/14, causa iscritta al n. 88/2014 R.G. di condanna al pagamento delle spese di lite a favore del procuratore antistatario Avv. U.D, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 556,10 (cinquecentocinquantasei/10) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo n. 110012 - art. 6 - CDR e CDC UCT0301 anno 2023, prenotazione n. 80217/2024 per l'importo di € 556,10 (cinquecentocinquantasei/10);
3. di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.